

Dalla lettera a facebook

tanti modi per comunicare



Come sicuramente saprai, oggi esistono tantissimi modi per comunicare con le persone.

Insieme ne scopriremo alcuni.

LA LETTERA



La lettera è un mezzo di comunicazione **SCRITTO**, che permette a due persone di comunicare **A DISTANZA**.

La persona che scrive la lettera è il **MITTENTE**, chi riceve la lettera è, invece, **il DESTINATARIO**.

Come?

Per scrivere una lettera bisogna ricordarsi alcune semplici regole.

Il linguaggio usato può essere:

CONFIDENZIALE



Si utilizza quando si è in confidenza con un'altra persona, quando la si conosce bene. Possiamo essere liberi di esprimerci come vogliamo, usando le stesse parole che useremmo incontrandolo di persona.

PER SCRIVERE A:
Un amico, un parente, una persona che conosciamo molto bene...

FORMALE o UFFICIALE



Si utilizza per scrivere a persone che non si conoscono: bisogna usare parole non confidenziali e più rispettose. La forma deve essere molto curata.

PER SCRIVERE A:
il Preside della scuola, un'azienda, al direttore di un giornale, il capufficio ..

Cosa?

WWW.GIOCHIECOLORI.IT

Cosa si può scrivere in una lettera? Praticamente qualsiasi cosa! Nonostante oggi si usino sistemi più veloci per comunicare: gli SMS, le EMAIL e le CHAT (vedremo dopo cosa sono), scrivere una lettera è spesso il mezzo più adatto per esprimere le proprie emozioni, per lasciare che a parlare sia il nostro cuore.



Leggi la lettera e OSSERVA



INTESTAZIONE

TESTO:
per comunicare il messaggio, raccontare di te, delle tue esperienze e fare domande.

FORMULA DI SALUTO:
es: a presto, un abbraccio, ti voglio bene, tanti saluti...

POST SCRIPTUM (P.S.)
Si usa per aggiungere qualcosa che abbiamo dimenticato di scrivere dopo aver già concluso la lettera.

Issopyxos
domenica 25 agosto 1995

Cara nonna,

questa è l'ultima lettera che ti scrivo da Issopyxos. Domani partiamo! Ho già messo in valigia tutta la mia roba. La valigia adesso è grossa il doppio di quando sono partita perché ho raccolto tante conchiglie e poi mi sono comprata due spugne. il papà mi ha regalato una stella marina gigante. Da Andi ho ricevuto tredici giornalini. E dalla mamma i sandali e una borsa con la tracolla e un vestito di lino e un cappello di paglia. Paul si è dovuto sedere sulla valigia perché altrimenti non sarei riuscita a chiudere la cerniera. Adesso vado con il papà a fare un giro di saluti. Diremo arrivederci alla sabbia, alle onde, agli scogli, alle barche e a tutte le altre cose di qui che ci sono piaciute così tanto.

Ti abbraccio.

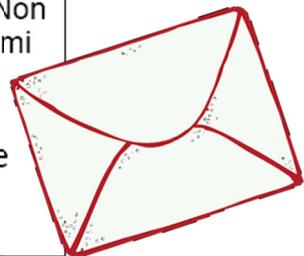
La tua Susi

P.S. Guarda nonna che arriverò prima io della lettera! Non vedo l'ora di abbracciarti! Sono così nera che neppure mi riconoscerai!
Parola mia!
(C. Nöstlinger, *Cara nonna, la tua Susi*, Piemme Junior, 1995)

LUOGO DA CUI SI SCRIVE.

DATA

FIRMA DEL MITTENTE



Questa lettera è stata tratta dal libro "Cara nonna, la tua Susi". Se vuoi sapere come sono andate le vacanze di Susi e del suo fratellino Paul e leggere tutte le lettere che Susi ha scritto, prendi in prestito il libro in biblioteca o acquistalo.

WWW.GIOCHIECOLORI.IT

COMPLETA:

Destinatario: Mittente:

Luogo: Data:

Il motivo per cui viene scritta la lettera è:

.....

Il linguaggio usato è:

FORMALE INFORMALE





GIOCHIAMO!

Qualcuno è entrato di nascosto nella biblioteca Sormani di Milano che conserva alcune lettere e manoscritti importanti. Per rubare un prezioso manoscritto, il ladro ha messo a soqquadro alcune lettere. Aiuta il detective Lorenzetti a riordinare le lettere e ad arrestare il colpevole.



Leggi le lettere con attenzione. Cerca di scoprire il mittente e il destinatario, incollando le immagini corrispondenti negli appositi riquadri



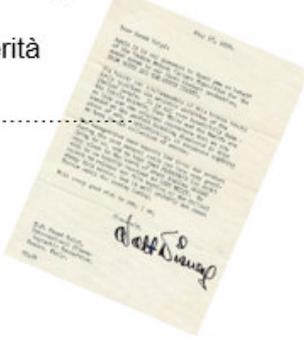
La "**BIBLIOTECA SORMANI**" di Milano ospita oltre 650mila libri e conserva oltre 20mila fra lettere e manoscritti importanti!

WWW.GIOCHIECOLORI.IT

<p>MITTENTE:</p>	<p style="text-align: right;">1785</p> <p>Oh se avessi una tua lettera già! Se ti raccontassi tutto quello che faccio con il tuo ritratto, certo ti metteresti a ridere. Per esempio, quando lo tiro fuori dalla custodia dico "Buon giorno piccola Constanze, buongiorno birichina, micetta, nasino a punta, bagatella" e quando lo ripongo lo faccio scivolare piano e dico "Be', be' be' be'" ma con l'espressione speciale che questa parola così significativa esige. E alla fine, in fretta, "Buonanotte topolino, dormi benel". Credo proprio di aver scritto delle stupidaggini, per gli altri almeno, ma per noi che ci amiamo tanto non è affatto stupido. Sono sei giorni che sono lontano e mi sembra già un anno. Ti bacio milioni di volte</p> <p>.....</p>	<p>DESTINATARIO</p>
-------------------------	---	----------------------------

<p>MITTENTE:</p>	<p style="text-align: right;">Nuenen, aprile-maggio 1885.</p> <p>Caro Theo, ho voluto, lavorando, far capire che questa povera gente che alla luce di una lampada mangia patate servendosi dal piatto con le mani, ha zappato essa stessa la terra dove quelle patate sono cresciute; il quadro, dunque, evoca il lavoro manuale e lascia intendere che quei contadini hanno onestamente meritato di mangiare ciò che mangiano. Ho voluto che facesse pensare a un modo di vivere completamente diverso dal nostro, di noi esseri civili. Non vorrei assolutamente che tutti si limitassero a trovarlo bello o pregevole...</p>	<p>DESTINATARIO</p>
-------------------------	---	----------------------------

<p>MITTENTE:</p>	<p style="text-align: right;">Roma, 6 gennaio 1961.</p> <p>Caro Einaudi, ho ricevuto le «filastrocche» e tocco il cielo con tutte e dieci le dita. Devo proprio dirle grazie dell'edizione bellissima, molto più bella di come potevo aspettarcela. Il libro rallegra piccoli e grandi solo a sfogliarlo e ispira una gran simpatia, credo di poterlo dire come se si trattasse del libro di un altro. In famiglia mi guardano e trattano con accresciuto rispetto, e per la prima volta posso chiudere la porta del mio studio (anche se ci vado a leggere un libro giallo). Insomma, ho ricevuto i calzoni lunghi: se ha dei nemici, disponga di me.</p> <p>Suo</p>	<p>DESTINATARIO</p>
-------------------------	---	----------------------------

<p>MITTENTE:</p>	<p style="text-align: right;">17 luglio 1939</p> <p>Carissimo Giuseppe, la ringrazio infinitamente per il premio che avete attribuito al mio film "Biancaneve e i sette nani". A breve sarà pronto il mio secondo lungometraggio animato: "Pinocchio" e spero vivamente sarà anche questo ben accolto alla "Mostra del cinema" da lei presieduta.</p> <p>Con sincerità</p> 	<p>DESTINATARIO</p>
-------------------------	---	----------------------------



VINCENT VAN GOGH



Giuseppe Volpi



Amadeus Mozart



Theo Van Gogh



Constanze Mozart



Giulio Einaudi



Gianni Rodari



Walt Disney

Hai letto con attenzione le lettere?

Colora di **giallo** quelle scritte con un linguaggio confidenziale.
Colora invece di **azzurro** quelle in cui viene usato un linguaggio formale.



ECCO LE PRINCIPALI PERSONE SOSPETTATE

Signor Lorenzetti, io non c'entro nulla col furto delle lettere, non so nemmeno leggere!



BRUCE KETTA

professione: giocatore di pallacanestro.
Nazionalità: americana.

Non ne so assolutamente nulla. Ieri sera all'ora del furto ero ancora al lavoro. Può chiederlo al mio capo!



GINA SELVAG

professione: assicuratrice.
Nazionalità: italiana.

A me sembra di aver visto Gina al bar dopo che il furto è stato commesso. Io sono stato lì con i miei amici a vedere la partita.



OTTO VASKEN

professione: nuotatore.
Nazionalità: tedesca.

Ieri sera dovevo andare a ballare ma pioveva. Io odio prendere la pioggia! Sono così restata a casa e ho coccolato il mio cagnolino Arturo dal quale non mi separo mai.



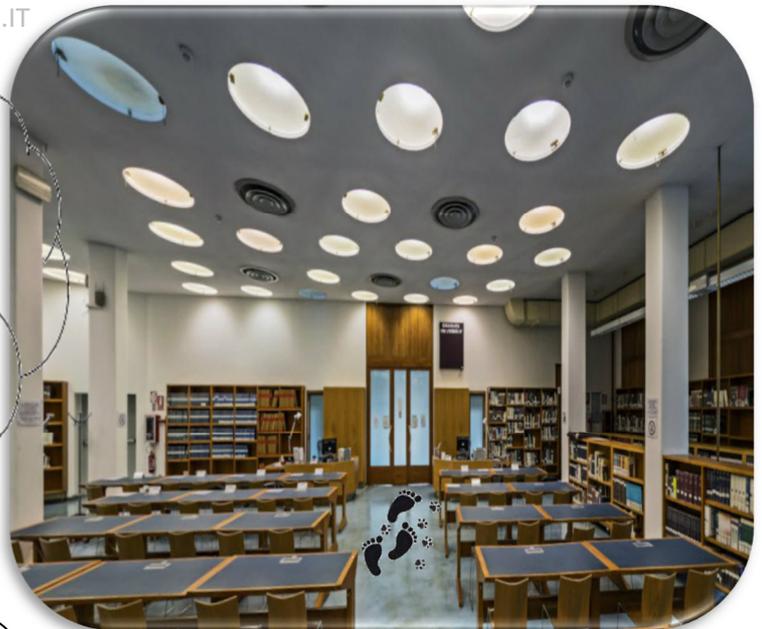
AMALIA DE LANA

professione: ballerina di tiptap.
Nazionalità: spagnola.

WWW.GIOCHIECOLORI.IT



Mmm...qualcosa non mi quadra. Osserva anche tu la scena del furto. Non noti qualcosa di strano?



GLI INTERNI DELLA BIBLIOTECA SORMANI

**MA CERTO!
TI DICHIARO IN ARRESTO**

HAI LASCIATO UN INDIZIO EVIDENTE:

.....
.....
.....





La lettera formale



Leggi la lettera e osserva:

Milano, 5 febbraio 2017

WWW.GIOCHIECOLORI.IT

Spettabile "Casa Vacanza Comune di Milano"
Via Milano, 100
Pietra Ligure (SV)

Buongiorno,

mi chiamo Fabio Speciale e sono l'insegnante che accompagnerà gli alunni della classe 4B della scuola di Via Monte Piana (MI) presso la Vostra Casa Vacanza, dal 13 al 18 febbraio 2017. Vi scrivo perché abbiamo saputo dalla Vostra segretaria che l'uscita didattica al paese di Cervo, non è più effettuabile dal momento che non è raggiungibile con gli autobus di linea. Desidererei chiedere se fosse possibile sostituire la suddetta uscita, con la visita al frantoio di Finalborgo.

Rimango in attesa di una Vostra cortese risposta.

Distinti saluti.

Fabio Speciale

Luogo e data

Formula di saluto o intestazione.

PRESENTATI

Testo della lettera.

SALUTI

Firma del mittente.

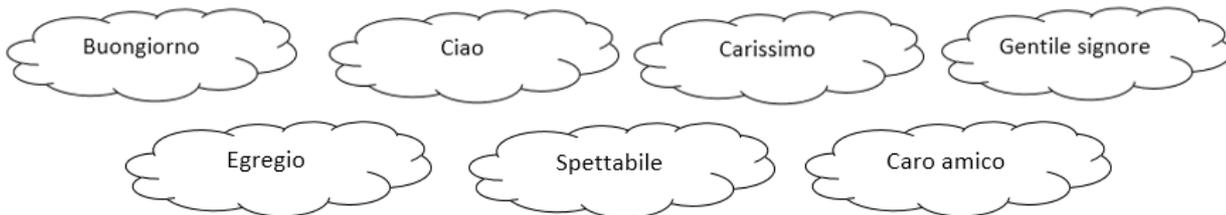
Indirizzo del destinatario

Le richieste o le comunicazioni vanno scritte con tono **NON CONFIDENZIALE**.
I verbi si coniugano alla **terza persona singolare** o, a seconda dei casi, **alla seconda plurale**.

Congedo. Scrivi una frase di chiusura.

Nome e cognome del mittente.

SCEGLI LE FORMULE DI SALUTO ADATTE A UNA LETTERA SCRITTA CON UN LINGUAGGIO FORMALE, COLORANDO LE NUVOLETTE CORRISPONDENTI.



RICORDA CHE DEVI SCRIVERE USANDO IL LEI O, SE PARLI A PIU' PERSONE, IL VOI. COLORA LE STELLE CHE CONTENGONO LE FRASI DA USARE PER MANTENERE UN TONO FORMALE.



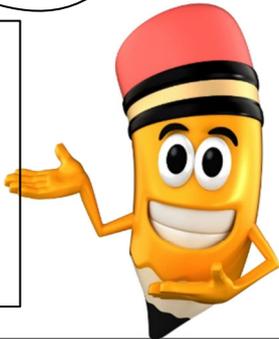
SCEGLI LE FRASI DI CONGEDO PIU' CORRETTE DA USARE IN UNA LETTERA FORMALE, COLORANDO LE BANDIERINE CORRISPONDENTI.

WWW.GIOCHIECOLORI.IT

<p>CIAO, A PRESTO</p>	<p>ASPETTO LA TUA RISPOSTA</p>	<p>LA RINGRAZIO PER L'ATTENZIONE</p>	<p>IN ATTESA DI UNA SUA RISPOSTA</p>
<p>COLGO L'OCCASIONE PER AUGURARLE</p>	<p>CI VEDIAMO PRESTO</p>	<p>FIDUCIOSO DI UNA SUA RISPOSTA</p>	<p>SCRIVIMI PRESTO</p>



Una nostra compagna di classe ha scritto una lettera alla Preside. Ha però usato un tono molto confidenziale. Riscrivi la lettera usando un linguaggio più adeguato.



Voghera
17 maggio 2016

Ciao Preside,

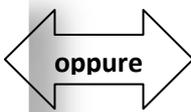
ti scrivo perché volevo dirti alcune cose che mi fanno schifo della scuola.
 La mia classe, la IVB, è piccola e poco luminosa.
 Ci sono anche le tende rotte.
 Cosa aspetti a mandarci qualcuno che le aggiusti?
 Ti volevo anche dire che la mattina, quando si entra a scuola, è un vero caos: tutti i bambini che spingono e corrono sulle scale.
 Tu non li hai mai visti? Perché i bidelli non li sgridano?
 Terza cosa: i panini che vendono al bar della scuola sono vomitevoli.
 Il pane è talmente gommoso che sembra una pallina e il prosciutto una fetta di plastica.
 Cerca di provvedere subito per favore
 Ti saluto e ti auguro buona giornata.

Elisa Lerario

Blank lined area for writing a formal letter, with a blue pen resting on the top right corner.

WWW.GIOCHIECOLORI.IT

Scrivi una lettera al/alla Preside della tua scuola e illustragli/le quali sono i problemi della scuola, proponendo anche delle possibili soluzioni.



Scrivi una lettera al direttore di un quotidiano, descrivendo i problemi del quartiere in cui vivi e proponendo delle possibili soluzioni.



Con lo sviluppo delle nuove tecnologie, anche i sistemi di comunicazione sono diventati più semplici e veloci. La parola E-mail è l'abbreviazione di: "Electronic Mail" ossia **posta elettronica** in lingua inglese.

Questo sistema di comunicazione è stato inventato nel 1971 per far comunicare fra loro le varie università.



L'email non è altro che la versione elettronica della posta cartacea.

Come?

Per ricevere una email bisogna prima di tutto registrare gratuitamente una casella di posta.

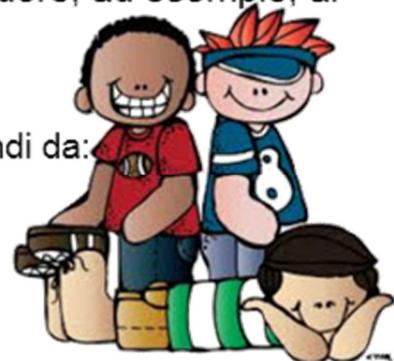
Su Internet ci sono vari "PROVIDER" (fornitori) che offrono gratuitamente un indirizzo di posta elettronica.

Tra i più famosi: **Google, Yahoo, Outlook...**

Basta scegliere un "nome utente" che può corrispondere, ad esempio, al nome e al cognome.

Il tuo indirizzo di posta elettronica sarà composto quindi da:

nomeutente@nomedelprovider
es: **matteorossi@gmail.com**



Questo simbolo @ in italiano chiamato "chiocciolina" per via della sua forma che ricorda il carapace dell'animale, è usato in tutto il mondo come segno grafico convenzionale negli indirizzi email e separa il nome dell'utente dal nome del provider.

WWW.GIOCHIECOLORI.IT



Cosa si può scrivere in una e-mail? @ @ @ **cosa?**

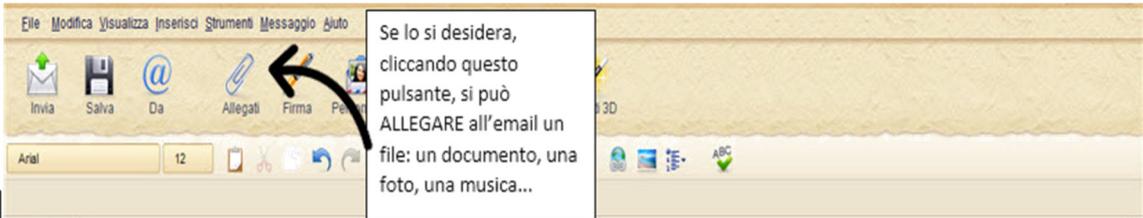
La risposta è semplice: **QUALSIASI COSA!** Come per la lettera tradizionale, una e-mail può essere scritta con un **linguaggio confidenziale** o un **linguaggio più formale**, a seconda della persona a cui devo inviarla: il destinatario.

La posta elettronica viene, comunque, utilizzata più frequentemente nell'ambito lavorativo.

IL GRANDE VANTAGGIO, rispetto alla posta tradizionale, è **CHE DAL MOMENTO IN CUI VIENE INVIATA, ARRIVA NEL GIRO DI POCCHI SECONDI AL DESTINATARIO.**

SCRIVIAMO UNA E-MAIL

Fino ad ora abbiamo capito che la posta elettronica è un mezzo **VELOCISSIMO** per comunicare. Si utilizza il computer o il cellulare e si possono inviare messaggi in tempo reale



Indirizzo email del destinatario

A:

Argomento del messaggio.

Cc:

Bcc:

Oggetto: INVIO COMPITI

Allega: ← Documento allegato.

Buongiorno,
 sono il Maestro Fabio,
 ho visto che vostra figlia Carlotta è rimasta assente da scuola le due ultime settimane. Non sta forse bene?
 Se fosse così le mandei i miei saluti e dica di rimettersi presto: io e i suoi compagni la stiamo aspettando.
 Per fare in modo che si metta alla pari con il lavoro scolastico, le invio le schede relative all'argomento di storia che stiamo affrontando in questo periodo.

TESTO DEL MESSAGGIO

Le auguro buona giornata.
 Il Maestro Fabio

IL LINGUAGGIO USATO IN QUESTO MESSAGGIO È, SECONDO TE:

confidenziale formale



WWW.GIOCHIECOLORI.IT



TOCCA A TE

Scrivi una email a un tuo compagno di classe invitandolo alla tua festa di compleanno

Da:

a:

Data:

Oggetto:

indirizzo email

Inventa l'indirizzo email del destinatario

.....

.....

.....

.....

.....

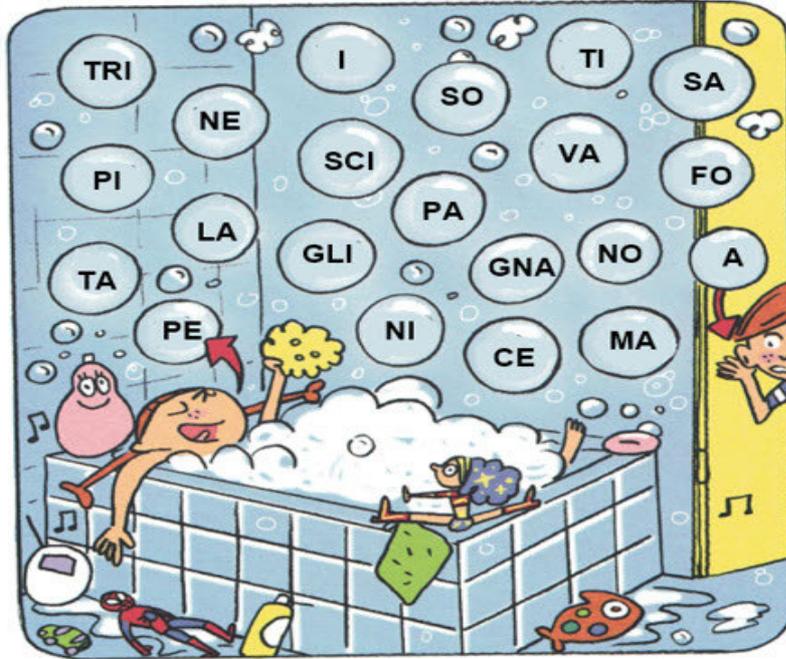


Il simbolo @ non è un'invenzione moderna. Era già in uso nel 600 d.C. dai mercanti veneziani e indicava un'unità di misura: l'anfora.

GIOCHIAMO

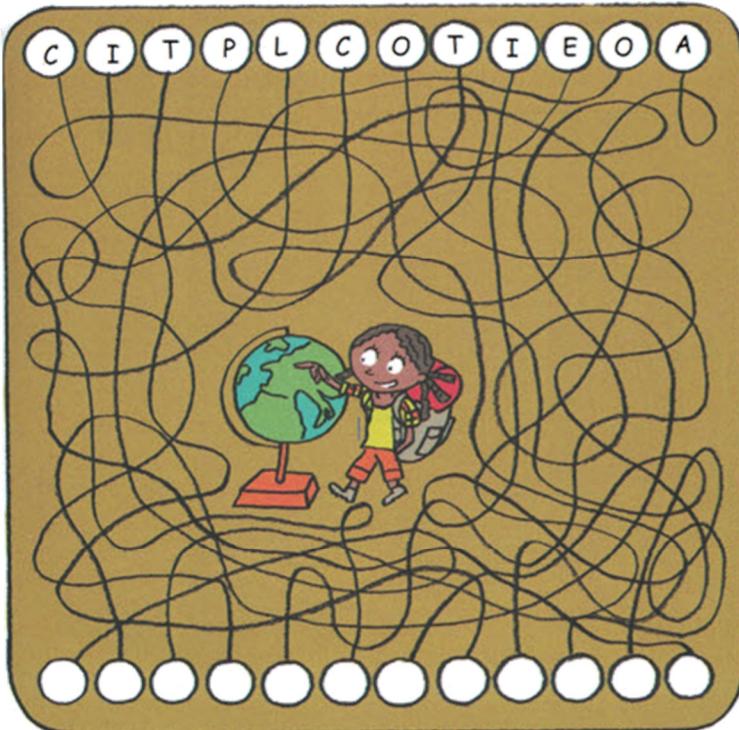
GIULIA SI STA RILASSANDO NELLA VASCA DA BAGNO. SUO FRATELLO DOMENICO LE RICORDA CHE DEVE SCRIVERE UNA E-MAIL ALLA NONNA PER AVVISARLA CHE DOMANI LA RAGGIUNGERA' AL MARE PER LE VACANZE ESTIVE.

WWW.GIOCHIECOLORI.IT



Con le sillabe all'interno delle bolle forma sei parole. Chi dei tuoi compagni troverà la parola più lunga?





SCOPRIAMO L'INDIRIZZO EMAIL DI GIULIA: SEGUI I FILI PER METTERE NELL'ORDINE GIUSTO LE LETTERE E CONOSCERE IL NOME UTENTE DELLA SUA CASELLA EMAIL.



-----@gmail.com

PER SCRIVERE UNA EMAIL ALLA
NONNA BISOGNA CONOSCERE IL SUO
INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA.
OSSERVA LE BAMBINE SEDUTE A
TAVOLA.

Trova quelle che ti vengono man mano
suggerite e ricopia, nell'ordine, le lettere
sulle loro magliette.



WWW.GIOCHIECOLORI.IT



1. La bambina che indossa una collana.
2. Tiene la tazza con entrambe le mani e la vedi di spalle.
3. Sta bevendo.
4. Prende del riso ma non beve.
5. Ha l'acquolina in bocca.
6. È di spalle e non ha un piatto davanti.
7. È di fianco alla bambina col cappello ma non sta bevendo.
8. È di spalle e ha i capelli acconciati con due codini lunghi.
9. Tiene la tazza con le mani e ha un piatto davanti.
10. Ha la coda di cavallo.
11. È seduta di fronte alla bambina con la chiocciolina sulla maglietta.



L'indirizzo di posta elettronica della nonna è:



SMS E WHATSAPP

Gli S.M.S. rappresentano il sistema di comunicazione in assoluto più usato al giorno d'oggi.

Per inviare un S.M.S. occorre possedere un telefono cellulare.

Ora ti spiegherò tutte le caratteristiche e il funzionamento di questo tipo di messaggi.

WWW.GIOCHIECOLORI.IT



Il primo SMS venne inviato il 3 dicembre del 1992 da Neil Papworth, un ingegnere inglese. Il testo era un semplice: "Happy Christmas", un augurio natalizio.

Fu un'importante svolta perché cambiò il modo di comunicare fra le persone.

La storia di quel leggendario "Buon Natale" era iniziata qualche anno prima, nel 1984. Matti Makkonen, ingegnere della finlandese Nokia, conversando, secondo la leggenda, in una pizzeria di Helsinki, ebbe l'idea di abbinare l'invio di brevi messaggi di testo alla tecnologia di comunicazione mobile, che in quel periodo era proprio agli inizi.



S.M.S. è l'ACRONIMO (nome formato con le iniziali di altre parole) di: "**Short Message Service**", ossia: "**Servizio di messaggi veloce**".

Chi ha brevettato questo sistema di comunicazione, infatti, ha deciso che i messaggi non debbano essere più lunghi di 160 caratteri. Di solito gli SMS si usano, infatti, per comunicare brevi messaggi che arrivano al destinatario nel giro di pochi secondi. Si usano, soprattutto, per *le comunicazioni confidenziali*.

Come?

Per scrivere un SMS si utilizza la tastiera del telefono. È un servizio a pagamento offerto dalle compagnie di telefonia mobile. Costa pochi centesimi di Euro.

Si inserisce il numero di telefono del mittente, si compone il messaggio e si invia. Semplice, no?



Con l'introduzione di telefoni cellulari sempre più tecnologici, gli smartphone, cominciano a nascere nuovi sistemi per comunicare.

Nel 2009 viene introdotta un'applicazione per telefoni cellulari chiamata "WhatsApp" che, sfruttando la connessione dati del telefono, consente di "messaggiare" in tempo reale con i nostri amici a costo praticamente zero.

Oltre allo scambio di messaggi di testo, la novità consiste nella possibilità di inviare immagini, fotografie, musica, brevi video e persino messaggi vocali.



WhatsApp



È possibile, inoltre, inviare documenti e la propria posizione geografica, oltre che effettuare chiamate e videochiamate. Un'altra funzione interessante è quella di creare i "GRUPPI", ossia liste di amici o persone con le quali scambiare messaggi che saranno visualizzati a tutti contemporaneamente, proprio come se ci si trovasse a chiacchierare tutti assieme in una piazza.

WWW.GIOCHIECOLORI.IT

ATTENZIONE!



La facilità di comunicazione e la possibilità di creare dei gruppi per chiacchierare, in alcuni casi non è sempre positiva.

Spesso Whatsapp è stato usato per compiere veri e propri atti di bullismo nei confronti di una persona.

In questo caso si parla di:

cyberbullismo

Con questa parola si indicano atti aggressivi ripetuti, offensivi o violenti a danno di persone, utilizzando come strumento le nuove tecnologie.

È una forma molto pericolosa di bullismo perché le persone spesso non si rendono nemmeno conto di star facendo del male a qualcuno.

Molti ragazzi usano i gruppi di Whatsapp per scambiarsi messaggi e può capitare, purtroppo, che una persona o un compagno di classe venga preso in giro o offeso pesantemente per un qualsiasi motivo.

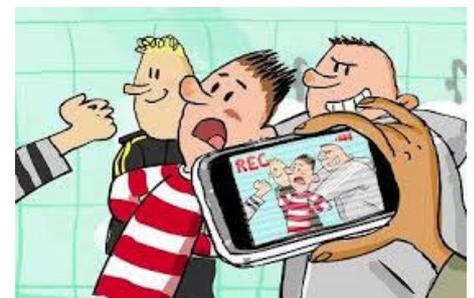


Spesso, oltre agli insulti, vengono anche scambiate foto o video dove la vittima viene derisa.

Questo comportamento è molto grave e tanti ragazzi soffrono terribilmente per essere presi di mira.

Come per tutte le cose, bisogna imparare a usare correttamente gli strumenti tecnologici senza arrecare danno alle persone.

Se in futuro dovesse succederti, non vergognartene e chiedi sempre l'aiuto di un adulto di fiducia.





Il Detective Lorenzetti

GIALLO AL CIRCO

WWW.GIOCHIECOLORI.IT



Cercasi aiutante detective. Presentarsi allo studio "Lorenzetti", Via Volpi 16, Milano



Buongiorno signor Lorenzetti, mi chiamo Arianna Segugi e mi propongo come sua aiutante.

Va bene, voglio mettere alla prova la sua esperienza. È assunta!



Presto detective Lorenzetti, c'è appena stato un furto a casa del Dottor Bida!



Grazie Ispettore Salman, lascio il caso alla mia nuova assistente Arianna Segugi.



Mamma che sconquasso!! Speriamo il ladro abbia lasciato delle impronte digitali.

Poco dopo...



Io mi chiamo Silver Canguris, ho visto un uomo correre trafelato dall'appartamento del signor Bida.



È andato da quella parte, verso il circo.

Grazie Silver. Sicuramente sarà nascosto dentro al tendone. Ma come trovarlo?



Buongiorno Arianna, come procedono le indagini? 3:01PM



Rispondi all' SMS del detective Lorenzetti.

Detective Lorenzetti online

Buongiorno Arianna, come procedono le indagini? 3:02PM

Buongiorno detective,

3:05PM



Nel frattempo la direttrice del circo Gaia De Mattei...

Venghino signori, venghino! Lo spettacolo sta per cominciare...



Un ladro si è nascosto dentro al tendone! Presto devo entrare!

Oh santo cielo! come faremo a trovarlo?



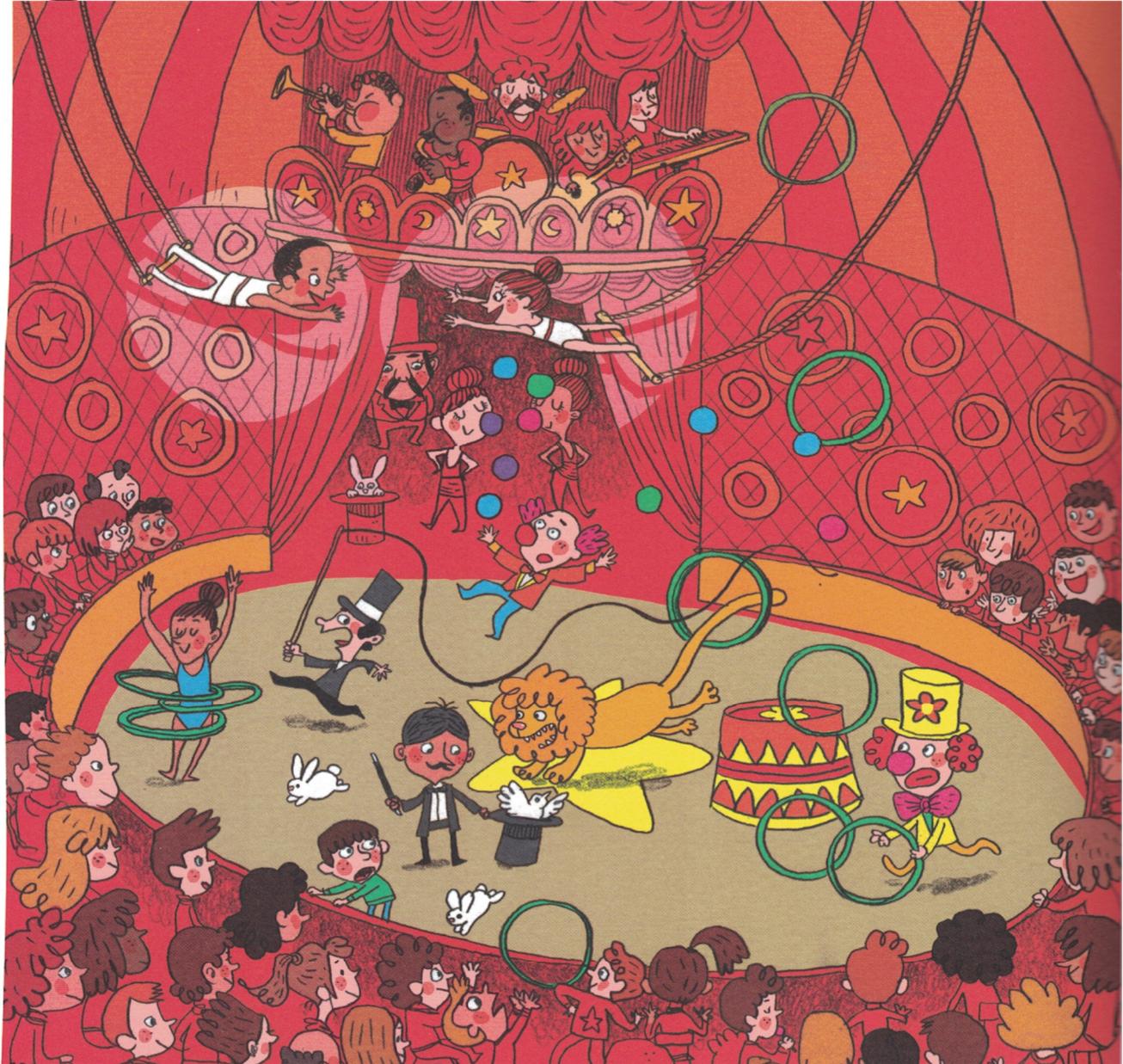
Hey, pss... io so dov'è il ladro. Segui i miei indizi e ti aiuterò a trovarlo.

Segui le indicazioni del clown Filippo e aiuta Arianna Segugi a scoprire dove si è nascosto il ladro.



Lo spettacolo è appena cominciato.
Cerca gli indizi che man mano ti indicherò e, al termine, ti verranno consegnati alcuni pezzi di un puzzle.
Quando avrai ricomposto il puzzle, ti darò un indizio che ti sarà utile per scoprire dove si è nascosto il ladro.

WWW.GIOCHIECOLORI.IT



CERCA:

Quando avrai trovato tutti gli indizi, riceverai i pezzi del puzzle).



10 STELLE



10 CERCHI



1 CONIGLIO NEL
CAPPELLO



WWW.GIOCHIECOLORI.IT

1 BAMBINO CHE
MANGIA UN LECCA LECCA



3 SPETTATORI CON LA
BOCCA APERTA

Abile travestimento, ma grazie all'aiuto del clown Filippo, non mi sei sfuggito. Ispettore Salman, arresti questa persona!



Hai scoperto anche tu chi ha rubato in casa del Dottor Bida?

Il ladro si era travestito da:

.....

Puzzle da tagliare in pezzi e indizio finale.

pen-na	gom ma	co-lo ri	car-tel la
re-li	an-to lo-gi-a	com pas-so	
pa-stel li	pen na	ma ti-ta	ri-ghel lo
fo gli	tem pe-re	qua der-no	squa dra
ce re	tem pe-re	pen nel-lo	a-stuc cio
for bi-ci	o-ro lo-gio	col la	tu ta
li bri	tem-pe ri-no	di a-rio	

Ultimo indizio. (da consegnare una volta completato il puzzle sul quaderno).

Mi sono accorto che il ladro è entrato dietro le quinte e ha rubato un costume di scena. Si trova nella parte alta del tendone, sotto un musicista che suona uno strumento a fiato. Penso proprio sia un uomo ma senza baffi.

A presto, IL CLOWN FILIPPO!



facebook



E I SOCIAL NETWORK

Nel 2003 Mark Zuckerberg, studente di un'Università americana, si siede davanti al computer e, guardando l'annuario universitario* ha un'idea: creare un sito, che chiamerà "Facemash" dove caricare le foto di tutti gli studenti.

Chi vi accede può votare la preferita fra due foto che il sito seleziona a caso.

Facemash è subito un successo, ma il giovane inventore venne accusato di aver "rubato" i dati e le foto degli studenti senza permesso, rischiando così l'espulsione dall'università.

Facemash diventa così popolare che lo studente decide di ampliare il sito anche ad altre università americane e, l'anno successivo, nasce "Facebook".

Oggi Facebook è molto cambiato ed è sempre in continua evoluzione.



A cosa serve?

È una specie di "diario virtuale", uno spazio sul quale scrivere i propri pensieri, condividere le proprie foto e i propri video e restare in contatto con altri amici iscritti. (La parola "Social Network" significa infatti: "Rete Sociale").

All'interno di Facebook vi è anche la possibilità di comunicare in tempo reale attraverso una "chat": in inglese questa parola significa, appunto, "chiacchierata".

In genere si comunica usando un linguaggio confidenziale.

**ECCO COME APPARE IL TUO PROFILO PERSONALE
UNA VOLTA CHE TI SEI REGISTRATO.**

Foto personale del profilo.

Nome e cognome della persona a cui appartiene il profilo.

Cliccando qui è possibile caricare foto o video

Messaggio personale: "post".

*L'annuario universitario è una pubblicazione che raccoglie dati e foto di tutti gli iscritti, anno per anno.



WWW.GIOCHIECOLORI.IT

Stop Cyberbullismo

ATTENZIONE!



Facebook e tutti gli altri social network simili, possono essere sicuramente utili e divertenti.

Bisogna però stare sempre attenti: possono esserci infatti anche dei pericoli. Immagina Internet come una grande strada: puoi incontrare sicuramente tante persone buone e gentili, ma potrebbero esserci anche persone poco raccomandabili o pericolose.

Anche su Facebook, purtroppo, è molto frequente il fenomeno del **CYBERBULLISMO**.

Addirittura alcune persone sono arrivate a realizzare un profilo falso della vittima, con l'unico scopo di umiliarla scrivendo messaggi offensivi.



Se quando sarai più grande desidererai iscriverti, segui queste semplici regole:



1. Per iscriverti devi avere almeno 13 anni. Prima di farlo chiedi il permesso ai tuoi genitori.
2. Non accettare amicizie da persone che non conosci!
3. Se dovesse capitarti di essere contattato via chat da uno sconosciuto, avvisa subito i tuoi genitori: non sempre tutti hanno buone intenzioni anche se usano modi gentili!
4. Allo stesso modo se ti senti offesa da qualcuno o pensi di essere vittima di bullismo, non devi avere vergogna di chiedere aiuto ai tuoi genitori o a persone adulte di fiducia. Non rispondere alle provocazioni o alle minacce.
5. Stai sempre attento al contenuto di ciò che pubblichi: ricordati che potrebbe essere visto da tutti, anche da persone che non sono tue amiche.
6. Cambia frequentemente la password per accedere al tuo profilo.



"MESSENGER" è un servizio di "chat" in tempo reale presente su Facebook.
(a fianco un esempio di chat).